

a.s. 2016/2017



Scuole Ambito Territoriale Lazio 4

Piano di Formazione di Ambito

Sommario

Premessa	1
1. La rete d'ambito	2
2. La rilevazione dei bisogni formativi	3
3. Piano per la formazione dei docenti	4
4. Il format condiviso di unità formativa certificabile	5
5. Lo standard di costo –Piano formazione docenti	6
6. La ripartizione del budget.....	7
7. La gestione amministrativo-contabile dei corsi	8
8. Piano per la formazione del personale ATA	9
9. Bisogni formativi del personale ATA	9
10. Format di Unità Formativa certificabile	10
11. Lo standard di costo Piano formazione ATA	10
12. La ripartizione del budget.....	12
13. La gestione amministrativo-contabile dei corsi	13
14. Piano per la formazione dei Dirigenti Scolastici	14
15. Bisogni formativi.....	14
16. Unità formative	14
17. La gestione amministrativo-contabile dei corsi	15

Premessa

Il presente documento definisce le Linee generali della progettazione territoriale della formazione per l'anno scolastico 2016-2017 ed è stato approvato dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici.

Sono testi di riferimento per la stesura del presente Piano i documenti di seguito elencati.

- Nota MIUR 35 del 07.01. 2016 "Indicazioni e orientamento per la definizione del piano triennale di formazione del personale"
- Nota MIUR 2151 del 07.06.2016 "Costituzione reti scolastiche di cui all'art. 1, comma 70 e ss, della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Nota MIUR 2915 del 15.09.2016 "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico"
- D.M. 797 del 19.10.2016 "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019"
- Nota MIUR 3373 del 01.12.2016 "Piano per la formazione dei docenti – Trasmissione D.M. 797 del 19.10.2016"
- Decreto Direttore Generale n. 464 del 3/11/2016 dell'U.S.R. per il Lazio di individuazione delle scuole polo per la formazione.

Dalla nota MIUR 3373 del 01.12.2016:

"La progettualità della rete [d'ambito] terrà conto delle iniziative che le scuole del proprio territorio svolgono sia in relazione ad iniziative autonome che in relazione a progetti nazionali, come ad esempio le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, i laboratori territoriali e altri strumenti già introdotti da piani o azioni nazionali.

Il piano territoriale integra le diverse azioni formative, rendendole coerenti e continue.

Come definito al paragrafo 5.3 del Piano nazionale per la Formazione, le reti favoriscono lo sviluppo di una progettualità condivisa per costruire proposte di azioni in sinergia e per rispondere in modo più capillare alle esigenze delle scuole e dei docenti.

La rete rappresenta un'opportunità da costruire, per la promozione del PIANO FORMATIVO DELL'AMBITO che non rappresenterà la somma dei singoli piani - siano essi delle singole istituzioni scolastiche che delle reti di scopo - ma una loro sintesi, una rielaborazione per obiettivi, contenuti e temi, per filiere di ricerca, di sviluppo e di approfondimento.

Nel caso in cui una specifica esigenza formativa non sia individuata nella progettazione di ambito, potrà comunque essere riconosciuta una quota parte delle risorse assegnate."

1. La rete d'ambito

La rete d'ambito Lazio 4 di Roma si è costituita il giorno 3 novembre 2016. Della rete fanno parte le seguenti istituzioni scolastiche:

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MELISSA BASSI
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA DELLE ALZAVOLE
ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA GRAZIA CUTULI
ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONIO DE CURTIS
ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIN LUTHER KING
ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO (scuola polo per la formazione)
ISTITUTO COMPRENSIVO S.VITTORINO-CORCOLLE
ISTITUTO COMPRENSIVO IC CASTELVERDE
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAGGIO PRENESTINO
ISTITUTO COMPRENSIVO NUOVO PONTE DI NONA
ISTITUTO COMPRENSIVO PONTE DI NONA VECCHIO-LUNGHEZZA
ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. VIA RUGANTINO 91
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA MARELLI
ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. DONATELLO
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA E. MACRO
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA ACQUARONI
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA S.BIAGIO PLATANI (scuola referente per la dimensione digitale)
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA MOTTA CAMASTRA
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA CASALE DEL FINOCCHIO
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA POSEIDONE
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA MEROPE
ISTITUTO ISTR.SUPERIORE E. AMALDI (scuola capofila della rete di ambito)
ISTITUTO ISTR.SUPERIORE VIA LENTINI 78
ISTITUTO TECNICO AGRARIO EMILIO SERENI (scuola polo per l'inclusione)
CPIA CPIA 3

In occasione della costituzione della rete sono stati individuati quale **Capofila di Rete l'Istituto d'Istruzione Superiore "Edoardo Amaldi"** di Roma e come **Scuola Polo per la formazione l'Istituto Comprensivo "Marco Polo"** di Roma.

In sede di Conferenza di Servizio è stata deliberata l'istituzione di un Comitato Scientifico formato dai dirigenti scolastici della scuola capofila, della scuola polo per la formazione, della scuola per la dimensione digitale e di un ulteriore dirigente scolastico selezionato di volta in volta in funzione degli argomenti da trattare.

2. La rilevazione dei bisogni formativi

L'individuazione delle azioni formative da promuovere e realizzare prioritariamente ha attinto a due principali fonti:

a) Ricognizione dei bisogni formativi

La ricognizione dei bisogni formativi della rete d'ambito è stata effettuata attraverso le seguenti azioni:

1. Rilevazione bisogni formativi dei docenti

La ricognizione dei bisogni formativi dei docenti di tutti gli istituti che compongono la rete di ambito è stata effettuata in maniera massiva, mediante l'utilizzo di un modulo on line messo a punto dal gruppo di lavoro formato dagli Animatori Digitali e dalle Funzioni Strumentali per la Formazione degli Istituti della rete

2. Rilevazione bisogni formativi del personale ATA

La ricognizione dei bisogni formativi del personale ATA di tutti gli istituti che compongono la rete di ambito è stata effettuata mediante una rilevazione capillare affidata ai DSGA degli istituti della rete di ambito

3. Rilevazione dei bisogni formativi dei Dirigenti Scolastici

La ricognizione dei bisogni formativi dei Dirigenti Scolastici di tutti gli istituti che compongono la rete di ambito è stata effettuata durante la Conferenza di Servizio del 29/03/2017

b) Rilevanza attribuita nei Piani di Istituto per quanto riguarda la formazione dei docenti a ciascuna delle Aree Tematiche

La ricognizione della rilevanza attribuita a ciascuna delle Aree Tematiche nei Piani di Istituto per quanto riguarda la formazione del personale è stata effettuata durante una Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici delle scuole dell'Ambito 4

c) Nota

Si fa presente che il corrente Piano è relativo solo ed esclusivamente alle attività che verranno effettuate con l'utilizzo del budget previsto per l'Ambito 4 (Prot n. AOODGPER.1522 del 13/01/2017) nell'a.s. 2016/2017; ogni istituto ha comunque in essere specifiche attività di formazione a carico del P.A. dell'istituto stesso, che non compaiono sul presente Piano.

3. Piano per la formazione dei docenti

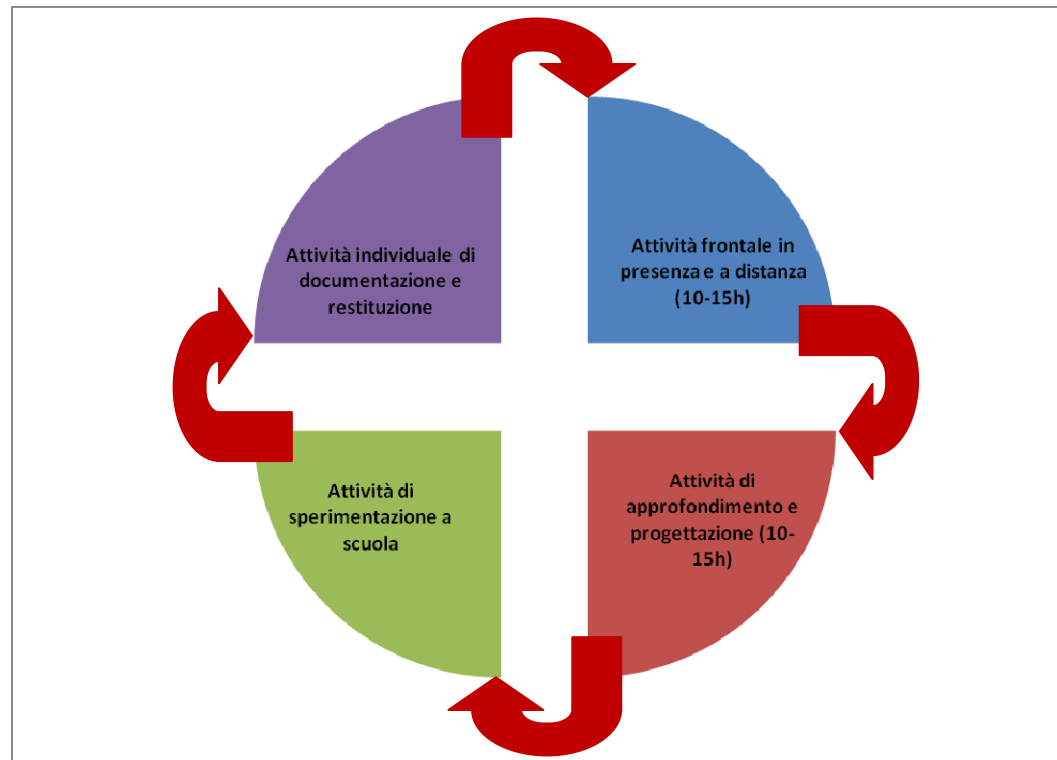
Gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti , inviati per competenza all'USR Lazio, sono riportati nel seguente grafico.



4. Il format condiviso di unità formativa certificabile

La conferenza di servizio dei dirigenti scolastici della rete ha concordato che tutte le attività di formazione organizzate dalla rete dovranno prevedere per i partecipanti il conseguimento della certificazione dello svolgimento di un'unità formativa. Il format per l'Unità Formativa Certificabile condiviso è rappresentato nel grafico n. 1. Le 4 tipologie di attività sono collegate tra di loro e seguono una necessaria progressione logica che ne garantisce l'organicità. L'articolazione delle attività e il loro peso relativo all'interno del percorso formativo può, naturalmente, essere modificato ed adattato alle diverse esigenze dei corsi.

Grafico n. 1



5. Lo standard di costo –Piano formazione docenti

Lo standard di costo per ogni singolo corso – finalizzato al conseguimento per circa 30-50 partecipanti di un'unità formativa- è stato individuato secondo i criteri di cui alla tabella n.1

Tabella n. 1 – STANDARD DI COSTO DI UN CORSO PER UNITÀ FORMATIVA

VOCI DI SPESA	LORDO DIP.	IRAP 8,5%	INPDAP 24,20%	TOTALE	NUMERO DI ORE	TOTALE
Lezioni frontali	€ 41,32	€3,51		€ 44,83	15	€ 672,45
Lavori di gruppo	€ 25,82	€ 2,19		€ 28,01	15	€ 420,15
Totale formatori					€	1092,60
Direzione	€ 41,32	€ 3,51		€ 44,83	2,5 (giornate)	€ 112,07
Spese amministrative e organizzative					A corpo	€ 495,33
Materiali e pubblicazioni					A corpo	€ 800,00
TOTALE						€ 2.500,00

6. La ripartizione del budget

Il budget a disposizione della rete per l'a.s. 2016/17, di cui nota di assegnazione Prot n. AOODGPER.1522 del 13/01/2017, è pari ad € 91.304,00, di cui € 36.521,00 (cioè il 40%) già erogato alla scuola polo per la formazione. Tenendo conto delle esigenze formative emerse dalla rilevazione, la conferenza di servizio dei dirigenti scolastici della rete ha stabilito la ripartizione di cui alla seguente tabella.

RIPARTIZIONE DEL BUDGET

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE	Corsi 18	€ 45.000
INCLUSIONE E DISABILITA'	Corsi 10	€ 25.000
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Corsi 6	€ 15.000
Scuola polo (3% del totale)		€ 2.739,12
Sito web (anno)		€ 1.000
Gruppo di lavoro (docenti della rete) per ricognizione bisogni formativi e realizzazione strumenti on line per rilevazione massiva	€	2.500
TOTALE	€	91.239,12
	<i>Resto – fondo di riserva</i>	€ 64,88

7. La gestione amministrativo-contabile dei corsi

In sede di Conferenza di Servizi la rete di ambito ha stabilito che le unità formative afferenti all'Area "DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE" verranno gestite direttamente dalla scuola polo per la formazione.

E' stato individuato l'I.T.A. Emilio Sereni quale snodo formativo, con trasferimento dei fondi, relativamente alla gestione delle unità formative afferenti alle Aree "INCLUSIONE E DISABILITA'" e "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO".

8. Piano per la formazione del personale ATA

Il Piano per la formazione del personale ATA degli istituti afferenti alla rete di ambito è finalizzato a:

- Sviluppo professionale del personale ATA – Area A e Area B
- Sviluppo e qualificazione DSGA

9. Bisogni formativi del personale ATA

DSGA:

- La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON
- La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it)
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il Dirigente scolastico nell'ambito dei processi di innovazione della scuola (organico dell'autonomia, Piano Nazionale Scuola Digitale, PTOF, RAV, etc.)

QUALIFICAZIONE AREA B:

- Contratti e procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)
- Le procedure digitali sul SIDI
- La ricostruzione di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
- Gestione trasparenza e privacy
- La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
- La gestione tecnica del sito web della scuola
- Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

PERSONALE AREA A:

- L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione
- L'assistenza agli alunni con disabilità
- La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

10. Format di Unità Formativa certificabile

- **Incontri in presenza** che affrontino competenze teorico-pratiche e favoriscano l'interazione tra i corsisti
- **Laboratori** finalizzati ad un proficuo scambio di esperienze tra i corsisti e che stimolino la collaborazione con tutte le figure dell'Istituto, compreso alunni e genitori
- **Relazione Finale** analisi di un argomento e/o un problema con il coinvolgimento anche dei docenti e del dirigente scolastico dell'Istituto di servizio

11. Lo standard di costo Piano formazione ATA

Lo standard di costo per ogni singolo corso – finalizzato al conseguimento per circa 25-40 partecipanti di un'unità formativa- è stato individuato secondo i criteri di cui alla tabella n.2-3-4

Tabella n. 2 – STANDARD DI COSTO DI UN CORSO PER UNITÀ FORMATIVA - DSGA

VOCI DI SPESA	LORDO DIP.	IRAP 8,5%	INPDAP 24,20%	TOTALE	NUMERO DI ORE	TOTALE
Lezioni frontali	€ 41,32	€3,51		€ 44,83	12	€ 537,96
Lavori di gruppo	€ 25,82	€ 2,19		€ 28,01	6	€ 168,06
Totale formatori						€ 706,02
Direzione	€ 41,32	€ 3,51		€ 44,83	2 (giornate)	€ 89,66
Spese amministrat. e organizzative				A	corpo	€ 204,32
TOTALE						€ 1.000,00

**Tabella n. 3 – STANDARD DI COSTO DI UN CORSO PER UNITÀ FORMATIVA –
QUALIFICAZIONE AREA B**

VOCI DI SPESA	LORDO DIP.	IRAP 8,5%	INPDAP 24,20%	TOTALE	NUMERO DI ORE	TOTALE
Lezioni frontali	€ 41,32	€3,51		€ 44,83	14	€ 627,62
Lavori di gruppo	€ 25,82	€ 2,19		€ 28,01	16	€ 448,16
Totale formatori					€	1075,78
Direzione	€ 41,32	€ 3,51		€ 44,83	4 (giornate)	€ 179,32
Spese amministrative e organizzative					A corpo	€ 244,90
TOTALE						€ 1.500,00

Tabella n. 4 – STANDARD DI COSTO DI UN CORSO PER UNITÀ FORMATIVA – PERSONALE AREA A

VOCI DI SPESA	LORDO DIP.	IRAP 8,5%	INPDAP 24,20%	TOTALE	NUMERO DI ORE	TOTALE
Lezioni frontali	€ 41,32	€3,51		€ 44,83	12	€ 537,96
Lavori di gruppo	€ 25,82	€ 2,19		€ 28,01	6	€ 168,06
Totale formatori					€	706,02
Direzione	€ 41,32	€ 3,51		€ 44,83	2 (giornate)	€ 89,66
Spese amministrative e organizzative					A corpo	€ 204,32
TOTALE						€ 1.000,00

12. La ripartizione del budget

Il budget a disposizione della rete per l'a.s. 2016/17 è pari ad € 6.213,00, di cui € 3.106,50 (cioè il 50%) già erogato alla scuola polo per la formazione

Tenendo conto delle esigenze formative emerse dalla rilevazione, la conferenza di servizio dei dirigenti scolastici della rete ha stabilito la ripartizione di cui alla seguente tabella.

RIPARTIZIONE DEL BUDGET

DSGA	Corsi 1	€ 1.000
QUALIFICAZIONE AREA B	Corsi 2	€ 3.000
PERSONALE AREA A	Corsi 2	€ 2.000
Scuola polo (3% del totale)		€ 186,39
TOTALE	€	6.186,39
	<i>Resto – fondo di riserva</i>	€ 26,61

13. La gestione amministrativo-contabile dei corsi

Tenendo conto delle esigenze formative emerse dalla rilevazione, la conferenza di servizio dei dirigenti scolastici della rete ha stabilito che la gestione delle Unità Formative sarà effettuata in maniera diretta dalla scuola polo per la formazione.

14. Piano per la formazione dei Dirigenti Scolastici

Il Piano per la formazione dei Dirigenti Scolastici prevede attività di carattere operativo e laboratoriale che vedono il diretto coinvolgimento dei dirigenti scolastici quali promotori della propria formazione, attraverso iniziative di ricerca-azione, confronto sulle pratiche organizzative, produzione di materiali utilizzabili nei contesti di lavoro

15. Bisogni formativi

A livello regionale è stato predisposto un catalogo di contenuti tematici, prioritariamente individuati tra quelli con forte correlazione con gli obiettivi regionali:

1. Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole
2. Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento
3. La promozione della formazione in servizio "obbligatoria, permanente, strutturale"
4. Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).

In sede di Conferenza di Servizio del 29 marzo 2017 sono state stabilite le priorità per l'anno 2017:

1. Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole
4. Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).

16. Unità formative

Il percorso si svilupperà per tutto l'anno 2017, articolandosi in due unità formative (moduli) che comprendono in modo integrato:

- 1) attività in presenza, per un ammontare complessivo di circa 25 ore;
- 2) attività di studio, ricerca e produzione on line, con un riconoscimento forfettario complessivo di 25 ore.

Per il Gruppo di ricerca-azione dell'Ambito 4 è stato individuato:

- un coordinatore dell'attività (Dirigente della scuola polo formativo di ambito territoriale)
- una figura di supporto per la dimensione digitale del lavoro collaborativo (dirigente a cui è stata affidata anche la gestione del sito dell'Ambito 4).

17. La gestione amministrativo-contabile dei corsi

Tenendo conto delle esigenze formative emerse dalla rilevazione, la conferenza di servizio dei dirigenti scolastici della rete ha stabilito che la gestione delle Unità Formative sarà effettuata in maniera diretta dalla scuola polo per la formazione.

L'elenco dei formatori accreditati è stato effettuato a cura dell'ITT Colombo di Roma, individuato dall'USR Lazio quale scuola polo con Decreto del Direttore Generale n. 70 del 20/02/2017.

Il Dirigente Scolastico
Scuola Polo per la Formazione Ambito 4
dott.ssa Anna Martin